



Ho imparato la parola del nuovo millennio: phyrtualita'

Ogni idea per migliorare il mondo può diventare un movimento globale

di Paci Lucia Giovanna - Scuola & Tecnologia

"Qual è il vostro cartone preferito? Il mio è Spongebob. Conoscete Leone cane fafone? E' un personaggio molto pauroso, che vince sempre la paura. Sempre! Voi dovete fare come Leone, vincere la paura e la tecnologia, oggi, aiuta a vincere la paura, a essere insieme, collaborare, intercambiare idee ed esperienze. Questa è la grande sfida di oggi: imparare a usare la tecnologia per essere migliori!"



Il Prof. Alfonso Molina

Alfonso Molina, direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale, apre ufficialmente, con quest'approccio simpatico ai bambini più piccoli, la prima delle tre giornate finali del Concorso Global Junior Challenge "Project to share the Future", che premia da sei edizioni l'uso della tecnologia in campo educativo, con 19 Paesi, 402 partecipanti, 81 finalisti, l'80% dei progetti provenienti dal mondo della scuola, e, per il resto, da associazioni no profit, istituzioni pubbliche e private, cooperative, aziende.

Il giorno seguente, 18 ottobre, con una barzelletta sul "dominio" delle donne nella relazione di coppia (un gruppo di uomini, in fila di fronte a Dio per essere giudicati, viene suddiviso in quelli che erano stati succubi delle moglie e in quelli che non avevano subito. Solo uno nella fila dei non sottomessi. Interrogato su come mai si trovi in quella fila, l'uomo risponde che non ne ha la minima idea, ma ha solo obbedito a un ordine della moglie!), il professor Molina apre la giornata dedicata ai ragazzi delle scuole superiori, dal titolo **VOLONTARI DEL XXI SECOLO. I giovani**

protagonisti del cambiamento. Chiede

dapprima ai ragazzi un volontario che ne racconti una, per sciogliere il ghiaccio, ma a sedici, diciassette anni, si sa, non sei così sicuro di te, da esporti in pubblico con facilità, sia pure o forse proprio per raccontare una barzelletta! Non intimorito dal silenzio dei giovani in sala, che certo marca male dato il tema volontariato, "Alzi la mano, chi è ottimista", chiede secco ai ragazzi. Pochissime le mani alzate e, mi guardo intorno, non siamo che adulti! Molte le mani alzate dei ragazzi chiamati a denunciarsi come pessimisti.

Da qui, questo abile ed esperto comunicatore muove la sua cordata contro il pessimismo delle giovani generazioni, **a favore di un'educazione per la vita**, a tutto tondo, integrata e supportata dalla tecnologia, tema cardine del suo lavoro, dei suoi progetti.

La sfiducia dei ragazzi, il loro pessimismo nascono da una società in crisi, che non è solo di tipo economico, anzi che è prima di tutto una crisi etica e culturale. "L'avidità e l'ingordigia spiegano la crisi che vive oggi l'Italia, ma si può educare alle virtù", dice Molina. Posto che **l'educazione è al centro di ogni percorso umano**, questa deve andare, oggi più che mai, in tre direzioni: verso **la formazione delle competenze tradizionali**, che da sempre vengono veicolate dalla scuola, verso **la formazione delle competenze per la vita** - la comunicazione, la

capacità di lavorare insieme - verso la formazione dei valori - di solidarietà e inclusione - **per una multidimensionalità dell'essere**. La SCUOLA può e deve essere un CENTRO di ENERGIA per il TERRITORIO, in cui un'educazione per la vita deve trovare espressione. Non c'è più solo l'individuo, ma questo inserito nel territorio in cui vive e con cui si relaziona, che *da locale* (i centri anziani, comunità varie), si apre *alla globalità del mondo* attraverso la tecnologia, per una crescita insieme, nel confronto e nella condivisione.

Ecco allora la parola magica, che auguro a tutti - il prof. Molina, che ci spende la vita, i miei figli, l'umanità intera - diventi la parola chiave del nostro secolo e una capacità fondamentale del nuovo mondo: **Phyrtualità**, la capacità dell'individuo, nel suo essere e nella sua fisicità (*physical*) di lavorare con tanti campi di conoscenza e comunicare (*virtual*) con tutta la sua umanità, "**connettendo il cuore e la mente per un mondo migliore**".



Per questo proposito, è nato il sito **www.phyrtual.org**, dove ciascuno può portare la propria idea o partecipare a quella di altri, perché *"ogni idea per migliorare il mondo può diventare un movimento globale"* e per idee si intende sogni, sentimenti, arte, saperi vari, conoscenze, che abbiano **a cuore il superamento delle divisioni e la voglia di migliorare**.

In due giorni alla scuola Gioacchino Rey di Roma ne ho vista di phyrtualità, italiana e straniera, che non è in questo spazio ridotto che posso raccontare! Ne ho viste di *competenze* e *passione* messe in campo per buone cause, per combattere il sottosviluppo, l'emarginazione, il disagio sociale, quello di chi è malato, per diffondere il valore della pace, dell'intercultura, per la formazione scolastica, per quella culturale!

Mi porto addosso tante storie ascoltate e mi è rimasto dentro un denominatore comune: la voglia di raccontare, di raccontarsi di chi è venuto a esporre i propri progetti, senza limitazioni, con gli occhi umidi di entusiasmo e la voce a volte tremolante a volte fiera e sicura, perché **credere in qualcosa, viverlo e comunicarlo** sono tre momenti indispensabili di chi condivide, con il cuore e con la mente, *in tutta la sua phyrtualità!*